



SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 3 *"Segretariato Generale"*, comma 6, che prevede che il *"Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - che opera presso il Segretariato Generale - assicura tra l'altro le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi comunitari al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione"*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"* e, in particolare, l'articolo 22 *"Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* che istituisce la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali"*;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, pubblicato nella G.U., Serie Generale, n. 241 del 08.10.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 2021, con il quale al dott. Andrea Bianchi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



SEGRETERIATO GENERALE

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 21, commi 1 e 6, che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO l’articolo 1 del decreto-legge n. 95/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2014 e successive modificazioni ed integrazioni, che “*istituisce, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020, il Fondo per gli aiuti europei agli indigenti (il “Fondo”) e definisce gli obiettivi del Fondo, l’ambito d’intervento del suo sostegno, le risorse finanziarie disponibili e la loro ripartizione per ciascun Stato membro, e fissa le norme necessarie a garantire l’efficacia e l’efficienza del Fondo*”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n 1386/2015 della Commissione del 12 agosto 2015 recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione annuale di controllo*;

VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n.1046/2018 del 30 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modificando i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abrogando il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014)9679 dell’11 dicembre 2014, recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) in Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 9423 del 19.12.2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679 recante approvazione del Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 6277 del 9.9.2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679 recante approvazione del programma operativo per la fornitura di



SEGRETARIATO GENERALE

prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6304 del 30.08.2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679 recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO, in particolare, che, con riguardo al suddetto POI FEAD 2014-2020, le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso il Segretariato Generale, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit deve adempiere a tutte le funzioni di cui gli artt. 28,29,30, 34 e 35 del succitato Regolamento (UE) n. 223/2014, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo;

RILEVATO che le attività di audit, nel corso dell'intero periodo di programmazione, si declinano in diverse fasi come specificate nell'art. 34 del Regolamento (UE) n. 223/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 e che, con precipuo riferimento alla imminente fase di chiusura annuale, è necessario predisporre e presentare alla Commissione, entro il 15 febbraio 2022, un parere di audit sui documenti di audit di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 5, dell'art. 63 del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 finanziario, secondo il modello previsto dall'allegato III del Regolamento(UE) n.1386/2015, nonché a predisporre una relazione di controllo annuale, secondo il modello dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 1386/2015 e le indicazioni contenute nella nota ESEGIF 15-0002 -04 final del 17.12.2018 avente ad oggetto la " *Guidance for Member States on Annual Control Report and Audit Opinion*";

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al PO I FEAD 2014 – 2020 risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che il Segretariato Generale ritiene necessario procedere ad un affidamento dei suindicati servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio delle funzioni di audit del PO I FEAD finalizzate alla chiusura dell'anno contabile, per una durata di mesi cinque e per un importo non superiore ad euro 135.000,00 (centotrentacinquemilaeuro//00) IVA esclusa;



SEGRETERIATO GENERALE

RITENUTO pertanto di dover acquisire tale servizio e che la relativa spesa graverà sul fondo del PO I FEAD 2014-2020, finalizzata tra l'altro al rafforzamento delle capacità amministrative delle Autorità di Gestione, Certificazione e Audit;

CONSIDERATA la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del supporto specialistico di assistenza tecnica per l'Autorità di Audit per il PO I FEAD, comunicata dall'Autorità di Gestione con mail prot. n. 41/6613 del 5 agosto 2021;

CONSIDERATO che per il suddetto approvvigionamento - non potendo lo stesso avvenire mediante adesione alle Convenzioni quadro Consip, in conformità alla previsione di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006, non risultando attiva o in via di attivazione Convenzione quadro Consip avente ad oggetto servizi compatibili con il fabbisogno indicato e comunque in quanto il valore dell'affidamento è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50 del 2016 - occorrerà procedere attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito sempre da Consip;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla selezione del suddetto Operatore a mezzo di procedura, in ambito MEPA Consip, informata ai principi dell'evidenza pubblica;

CONSIDERATO altresì necessario procedere all'affidamento dei servizi detti compresi in un unico lotto funzionale, non ulteriormente suddivisibile (trattandosi di complesso di servizi altamente integrati e coesi) se non a pena di compromissione del buon esito dell'operazione nel suo complesso;

VISTO ed approvato lo strumento di progettazione predisposto al riguardo dagli Uffici dello scrivente Segretariato, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che il servizio ivi descritto, da ascrivere al codice CPV principale 79411000-8, (Servizi generali di consulenza gestionale e secondario 71356200-0), rientra nell'oggetto del Capitolato Tecnico allegato 15 al Bando Servizi MEPA Consip e di doversi quindi procedere all'affidamento del medesimo previo espletamento di procedura di selezione interamente telematica (ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2000) da avviarsi con RdO attraverso l'apposita piattaforma MEPA;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'Avviso per acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla suindicata procedura di selezione, pubblicato sul sito del committente in data 16/11/2021, in risposta al quale risultano pervenute - come da verbale del RUP prot. n. 11568 del 07 dicembre 2021- n. 4 (quattro) valide manifestazioni di interesse, presentate dai seguenti Operatori:

- BDO Italia S.p.A P.IVA 07722780967
- COGEA S.r.l. P. IVA 10259111002

SEGRETARIATO GENERALE

- KPMG SpA P. IVA 00709600159
- SERCAMM srl P.IVA 11548281002

VISTO il decreto n. 205 del 10/12/2021 con il quale è stato determinato di provvedere allo svolgimento di una procedura di RDO in ambito MEPA - CONSIP, Bando Servizi, Categoria merceologica di cui al Capitolato tecnico 15 "Servizi di Supporto Specialistico", per l'affidamento di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di AUDIT per gli adempimenti di chiusura dell'anno contabile 2020-2021 del PO I FEAD 2014-2020 da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 2, del citato d.lgs.50/2016, stabilendo quale base d'asta l'importo di € 135.000,00 (centotrentacinquemila//00) oltre IVA;

VISTA la lettera di invito a presentare offerta per i servizi di cui alla RdO MEPA n. 2928754, pubblicata sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it in data 13 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 17 del giorno 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO che entro il sopracitato termine di scadenza per la presentazione delle offerte è pervenuta sulla piattaforma n.1 offerta;

VISTO il paragrafo 12 della lettera di invito allegata alla RdO formata in via automatica dal sistema MEPA CONSIP, ai sensi del quale il RUP procede, in seduta telematica pubblica, (secondo le modalità rese disponibili dalla piattaforma MEPA-Consip), alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e allo svolgimento delle seguenti attività:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella lettera di invito ed alle previsioni di legge;

b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice;

c) redigere apposito verbale riepilogativo delle attività svolte.

VISTO il verbale del RUP prot. n.110 del 07 gennaio 2022 relativo alla verifica dell'ammissibilità delle offerte pervenute;

VISTO l'articolo 216, comma 12, del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera c) concernente la sospensione del sistema di designazione dei Commissari di gara di cui all'articolo 77, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTE le specifiche competenze nella materia oggetto del contratto in affidamento della dott.ssa Claudia Trovato, dirigente della Divisione I del Segretariato Generale, della sig.ra Carla Mioni e della dott.ssa Anna Maria Pezza, entrambe funzionari della Divisione VI del Segretariato Generale, i cui curricula vengono contestualmente acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento insieme alle dichiarazioni sottoscritte, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione,



SEGRETERIATO GENERALE

di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e all'articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, e di assenza di conflitto di interesse in ordine all'incarico in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di nominare apposita Commissione giudicatrice,

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, è costituita una Commissione giudicatrice con il compito di condurre le operazioni di verifica e valutazione delle offerte tecnica ed economica pervenute nell'ambito della procedura di gara di cui alle premesse.

2. Tale Commissione è così costituita:

Dott.ssa Claudia Trovato – Presidente;

Sig.ra Carla Mioni - Componente;

Dott.ssa Anna Maria Pezza – Componente, anche con funzioni di segreteria.

Articolo 2

1. Le attività di cui all'articolo 1 non comportano, per i componenti nominati, oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente e connesso al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

Siglato
Il Dirigente
Barbara Labella

Il Segretario Generale
Andrea Bianchi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.